

Istituto Comprensivo Statale di Robilante

note informative

PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI
LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO
Decreto Legislativo n. 9 aprile 2008 n. 81

La segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro



il responsabile del servizio di
prevenzione e protezione dei rischi:

ORDINE INGEGNERI N.
PROVINCIA DI CUNEO 615
Ezio Mario Meineri
Dott. Ing. Ezio Mario MEINERI

Aggiornamento 2013

ing. Ezio MEINERI – viale Angeli n. 107 - CUNEO - tel. 0171-344.517 - cell. 347-25.21.393

Il presente opuscolo contiene le principali informazioni da fornire ai lavoratori previste dall'art. 162 del D.Lgs. 81/2008 in materia di segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro.

LA NORMATIVA

Obblighi del datore di lavoro (artt. 163 e 164)

1. Quando risultano esserci rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza
2. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori ricevano informazione e formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, sul significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implica l'uso di gesti o di parole, nonché i comportamenti generali e specifici da seguire.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

La segnaletica di sicurezza deve essere conforme ai requisiti specifici che figurano negli allegati da XXV a XXXII del D.Lgs. 81/08

MODI DI SEGNALAZIONE

Segnalazione permanente

- La segnaletica che si riferisce a un divieto, un avvertimento o un obbligo ed altresì quella che serve ad indicare l'ubicazione e ad identificare i mezzi di salvataggio o di pronto soccorso deve essere di tipo permanente e costituita da cartelli.

Segnalazione occasionale

- La segnaletica di pericoli, la chiamata di persone per un'azione specifica e lo sgombero urgente delle persone devono essere fatti in modo occasionale e, tenuto conto del principio dell'intercambiabilità e complementarietà per mezzo di segnali luminosi, acustici o di comunicazioni verbali.
- La guida delle persone che effettuano manovre implicanti un rischio o un pericolo deve essere fatta in modo occasionale per mezzo di segnali gestuali o comunicazioni verbali.

L'efficacia della segnaletica non deve essere compromessa dalla presenza di altra segnaletica o di altra fonte emittente dello stesso tipo che turbinò la visibilità o l'udibilità; ciò comporta, in particolare, la necessità di:

- evitare di disporre un numero eccessivo di cartelli troppo vicini gli uni agli altri;
- non utilizzare contemporaneamente due segnali luminosi che possano confondersi;
- non utilizzare un segnale luminoso nelle vicinanze di un'altra emissione luminosa poco distinta;
- non utilizzare contemporaneamente due segnali sonori;
- non utilizzare un segnale sonoro se il rumore di fondo è troppo intenso;
- cattiva progettazione, numero insufficiente, ubicazione irrazionale, cattivo stato o cattivo funzionamento dei mezzi o dei dispositivi di segnalazione.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

In caso di cattiva illuminazione naturale sarà opportuno utilizzare colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale.

Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.

INFORMAZIONI PRATICHE: LE ISTRUZIONI

I COLORI DELLA SICUREZZA

IL ROSSO



SIGNIFICATO E SCOPO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
Segnali di divieto	Atteggiamenti pericolosi
Pericolo - allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione d'emergenza. Sgombero
Materiali e attrezzature antincendio	Identificazione e ubicazione

IL GIALLO

SIGNIFICATO E SCOPO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
Segnali di avvertimento	Attenzione, cautela. Verifica

L'AZZURRO



SIGNIFICATO E SCOPO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica Obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale

IL VERDE



SIGNIFICATO E SCOPO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
Segnali di salvataggio e soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali

LE FORME E I COLORI DEI CARTELLI

CARTELLO DI	forma	colore del fondo
DIVIETO	circolare	rosso
AVVERTIMENTO	triangolare	giallo
PRESCRIZIONE	circolare	azzurro
SALVATAGGIO	quadrata	verde
ATTREZZATURE ANTINCENDIO	quadrata	rosso

CARTELLI DI DIVIETO

COLORI: bianco, rosso, nero

FORMA: circolare



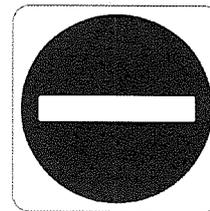
VIETATO AI PEDONI



VIETATO FUMARE



LAVORI IN CORSO



DIVIETO DI ACCESSO



VIETATO IL TRANSITO AI CARRELLI A MOTORE



VIETATO SALIRE E SCENDERE ALL'ESTERNO DEI PONTEGGI



VIETATO GETTARE MATERIALI DAI PONTEGGI



NON SPEGNERE CON ACQUA



ACQUA NON POTABILE



VIETATO INTRODURRE CICLI



IN QUESTA ZONA PROIBITO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE



NON RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA



NON ESEGUIRE LAVORI PRIMA DI AVER TOLTO LA TENSIONE



VIETATO TRASPORTARE PERSONE



VIETATO PASSARE E SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI

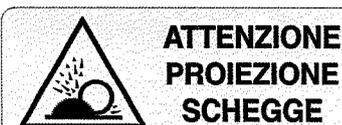
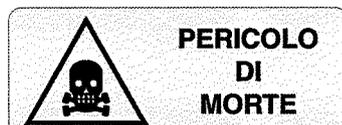
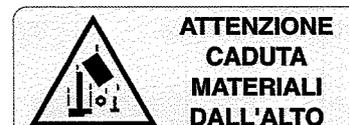
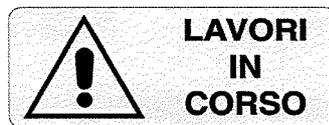
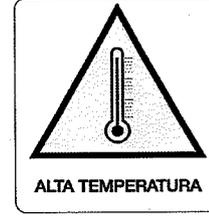


VIETATO PASSARE O SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE



CARTELLI DI AVVERTIMENTO

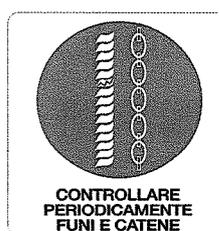
COLORI: giallo, nero
FORMA: triangolare



CARTELLI DI PRESCRIZIONE

COLORI: azzurro, bianco

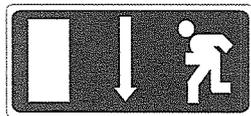
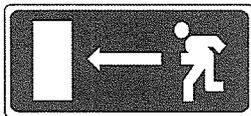
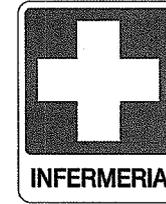
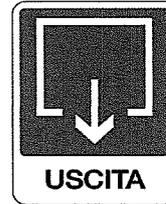
FORMA: circolare



CARTELLI DI SALVATAGGIO

COLORI: verde, bianco

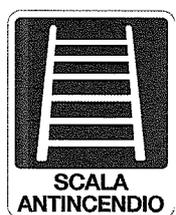
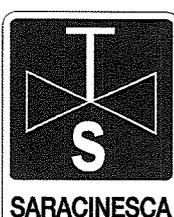
FORMA: quadrata



CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

COLORI: rosso, bianco

FORMA: quadrata



CARTELLI PER SEGNALAZIONE DI OSTACOLI E VIE DICIRCOLAZIONE

1. SEGNALAZIONE DI OSTACOLI E DI PUNTI DI PERICOLO

- Per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di cadute di oggetti e di caduta da parte delle persone entro il perimetro delle aree edificate dell'impresa cui i lavoratori hanno accesso nel corso del lavoro, si usa il giallo alternato al nero ovvero il rosso alternato al bianco.
- Le dimensioni della segnalazione andranno commisurate alle dimensioni dell'ostacolo o del punto pericoloso che s'intende segnalare.
- Le bande gialle e nere ovvero rosse e bianche dovranno avere un'inclinazione di circa 45° e dimensioni più o meno uguali fra loro.

COLORI:

nero e giallo



bianco e rosso



2. SEGNALAZIONE DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE

- Qualora l'uso e l'attrezzatura dei locali lo rendano necessario per la tutela dei lavoratori, le vie di circolazione dei veicoli devono essere chiaramente segnalate con strisce continue di colore ben visibile, preferibilmente bianco o giallo, in rapporto al colore del pavimento.
- l'ubicazione delle strisce dovrà tenere conto delle distanze di sicurezza necessarie tra i veicoli che possono circolare e tutto ciò che può trovarsi nelle loro vicinanze nonché, tra i pedoni e i veicoli.
- Le vie permanenti situate all'esterno nelle zone edificate vanno parimenti segnalate, nella misura in cui ciò si renda necessario, a meno che non siano provviste di barriere o di una pavimentazione appropriate.

COLORI:

bianco



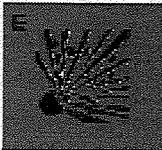
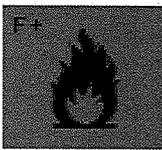
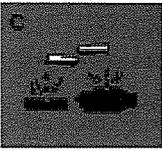
giallo

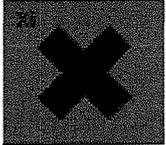


ETICHETTATURA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

La direttiva 67/548/CEE del 2010 ha codificato una nuova etichettatura per gli agenti chimici pericolosi. I nuovi simboli sono già in vigore dal 1.10.2010 ed è previsto un periodo di transizione. I vecchi simboli non saranno più utilizzati a partire dal 1.6.2015.

SIMBOLI GRAFICI (nuova e vecchia simbologia)

Nuovo simbolo	Precauzioni	Vecchio simbolo	Sigla	Tipo di pericolo
	Questi prodotti possono esplodere a seguito del contatto, per esempio, con una sorgente di innesco o di urti. Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).		E	Esplosivo
	Questi prodotti possono infiammarsi se: • a contatto con sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore...) • a contatto dell'aria • a contatto dell'acqua (se c'è sviluppo di gas infiammabili) Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).		F+, F	Altamente infiammabile Facilmente infiammabile
	Questi prodotti, sono comburenti e possono provocare o aggravare un incendio o anche una esplosione se in presenza di prodotti infiammabili. Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.		O	Comburente
	Questi prodotti sono gas sotto pressione contenuti in un recipiente. Possono esplodere a causa del calore. Precauzioni: trasportare, manipolare e utilizzare con la necessaria cautela.			Non presente
	Questi prodotti sono corrosivi e comprendono quelli che: • possono attaccare i metalli • possono provocare corrosione cutanea o gravi lesioni oculari Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.			Corrosivi
	Questi prodotti avvelenano rapidamente anche a piccole dosi, causano cioè tossicità acuta. Gli effetti sono molto vari dalle nausee alla perdita di conoscenza fino alla morte.		T Xn	Tossico Nocivo

	<p>Questi prodotti possono provocare uno o più dei seguenti effetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvelenamento ad alte dosi • irritazione occhi, pelle o vie respiratorie • sensibilizzazione cutanea • sonnolenza o vertigini 		<p>I</p>	<p>Irritante</p>
	<p>sostanze nocive per l'ambiente acquatico (organismi acquatici, acque) e per l'ambiente terrestre (fauna, flora, atmosfera) o che a lungo termine hanno effetto dannoso; può essere nocivo per gli ecosistemi, lo strato di ozono e l'ambiente in generale. Non disperdere nell'ambiente</p>		<p>N</p>	<p>Pericoloso per l'ambiente</p>

Pericolosità per la salute degli agenti chimici

Si considerano agenti chimici pericolosi per gli effetti tossicologici a breve e medio termine tutte le sostanze, i preparati, i composti che hanno le seguenti classificazioni:

- **molto tossici:** le sostanze ed i preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, in piccolissime quantità, possono essere letali oppure provocare lesioni acute o croniche;
- **tossici:** le sostanze ed i preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, in piccole quantità, possono essere letali oppure provocare lesioni acute o croniche;
- **nocivi:** le sostanze ed i preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono essere letali oppure provocare lesioni acute o croniche;
- **corrosivi:** le sostanze ed i preparati che, a contatto con i tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva;
- **irritanti:** le sostanze ed i preparati non corrosivi, il cui contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria;
- **sensibilizzanti:** le sostanze ed i preparati che, per inalazione o assorbimento cutaneo, possono dar luogo ad una reazione di ipersensibilizzazione per cui una successiva esposizione alla sostanza o al preparato produce reazioni avverse caratteristiche;

Si considerano agenti chimici nocivi a lungo termine tutti i prodotti classificati come:

- **cancerogeni:** le sostanze ed i preparati che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono provocare il cancro o aumentarne la frequenza;
- **mutageni:** le sostanze ed i preparati che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono produrre difetti genetici ereditari o aumentarne la frequenza;
- **tossici per il ciclo riproduttivo:** le sostanze ed i preparati che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono provocare o rendere più frequenti effetti nocivi non ereditari nella prole o danni a carico della funzione o delle capacità riproduttive maschili o femminili;
- **pericolosi per l'ambiente:** le sostanze ed i preparati che qualora si diffondano nell'ambiente, presentano o possono presentare rischi immediati differiti per una o più delle componenti ambientali.

Pericolosità per la sicurezza degli agenti chimici

Si considerano agenti chimici pericolosi per la sicurezza dei lavoratori effetti tossicologici a breve e medio termine tutte le sostanze, i preparati, i composti che hanno le seguenti classificazioni:

- **esplosivi:** le agenti chimici liquidi, pastosi o solidi che, in presenza di inneschi, urti o riscaldamento possono esplodere anche senza esposizione all'aria
- **infiammabili:** i liquidi con basso punto di infiammabilità ed i gas che a temperatura ambiente sono infiammabili.

OBBLIGO DI INFORMAZIONE

OBBLIGHI PER IL DATORE DI LAVORO

Artt. 36, 37 e 164 del D.Lgs. 81/2008

RICEVUTA DI CONSEGNA DI MATERIALE INFORMATIVO

Il/La sottoscritto/a:

Dipendente dell'**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROBILANTE**

nella sua mansione di:

dichiara di aver ricevuto e preso in visione l'opuscolo "**La Segnaletica di sicurezza sul lavoro**" e si impegna, in conformità all'art. 164 del citato Decreto, attuare e ad attenersi a quanto in essi indicato nello svolgimento del proprio lavoro

Tale documentazione è stata fornita per ottemperare agli obblighi di informazione di cui agli artt. 36,37 e 164 del D.Lgs. 81/2008

Per ricevuta (firma):

Data/...../.....

N.B. il presente documento (in copia od in originale) sarà conservato insieme alla documentazione relativa agli adempimenti formali di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 37, comma 14 del D.Lgs. 81/2008 l'avvenuta formazione dovrà essere annotata sul "*Libretto formativo del cittadino*" di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del D.Lgs n. 276/2003

